

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1982 del 19/04/2019
Oggetto	AIA - D.LGS. 152/06 E SMI - L.R. 21/04 E SMI - ELANTAS EUROPE SRL - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR), LOC. LEMIGNANO - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (AUMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA). RIF. SUAP UNIONE PEDEMONTANA N.370/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2039 del 18/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- a. l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- b. la determinazione dirigenziale n° DDG n. 112 del 17/12/2018;

VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare, la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 241/1990 e s.m.i. relativo alle norme del procedimento amministrativo;
- il D.Lgs.183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs.152/06 e smi;
- gli articoli n. 6 comma 13, n.29-ter “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, 29-sexies “autorizzazione integrata ambientale” che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- il D.M. 24 Aprile 2008 e le DGR integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’AIA;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la DGR n.115 dell'11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO che:

- nell'impianto Elantas Europe Srl di Lemignano in comune di Collecchio (PR) viene svolta un’attività rientrante nelle categorie AIA (rif. All. VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 e smi) come punto 4.1 lettera d) “Fabbricazione di prodotti chimici organici ed in particolare: idrocarburi azotati, segnatamente ammine, ammidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati”;
- l’impianto è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. 334/99 e s.m.i (Impianti a rischio di incidente rilevante) per la presenza di sostanze classificate pericolose per l'ambiente;
- l’installazione Elantas Europe Srl è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2016-3136 del 02/09/2016 rilasciato da Arpae SAC di Parma;
- con atto n. DET-AMB-2018-1298 del 19/01/2018 e atto n. 3913 del 27/07/2018 questa Arpae SAC ha aggiornato la determina di cui sopra;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata da Elantas Europe Srl tramite il portale Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna acquisita con prot. PGPR/2019/37236 del 07/03/2019 relativa a:

- estensione dell’attuale orario di lavoro inserendo un terzo turno notturno (dalle 22.00 alle 06.00) al fine di poter sfruttare appieno la disponibilità degli impianti;

- aumento della capacità massima produttiva, conseguente all'estensione dell'orario di lavoro, che aumenterà da 9.999 ton/anno a 14.500 ton/anno (corrispondenti a 58 t/giorno complessive, di cui 1 t/giorno riconducibile ad attività IPPC di produzione di addotti amminici);
- l'aumento di capacità produttiva non coinvolgerà la capacità produttiva oggetto di attività IPPC che, quindi resta di circa 1 t/giorno;
- aggiornamento dell'intervento di installazione di un impianto fotovoltaico (da 60 a 96 kW);
- revisione dei limiti emissivi relativi alle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATA la Determina della Regione Emilia-Romagna n.2176 del 7/02/2019 di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) – a cui si rimanda per il dettaglio - che ha escluso dalla successiva procedura di VIA quanto qui oggetto di questa modifica non sostanziale, impartendo prescrizioni specifiche;

PRESO ATTO che l'attività rientra tra quelle indicate nella Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (emissione di COV);

CONSIDERATO che, relativamente alla modifica oggetto del presente atto:

- non sono previste modifiche strutturali agli impianti attualmente autorizzati con l'ultimo atto di modifica non sostanziale di luglio 2018;
- l'unica modifica è relativa agli orari di funzionamento degli impianti che passano tutti a 24 ore/giorno ad eccezione delle emissioni di cui ai punti E29 ed E20 che resteranno in funzione 16 ore/giorno;
- le emissioni denominate E22, E24 ed E41 non subiranno modifiche;
- l'azienda, nel contesto della procedura di screening, ha proposto di compensare parte di flusso inquinante derivante dal maggiore traffico indotto tramite la riduzione dei flussi autorizzati per una uguale quantità (PM e NO_x) oltre alla conferma della realizzazione di un impianto fotovoltaico sullo stabile del nuovo magazzino (già comunque contemplato nelle autorizzazioni precedenti);
- ulteriori misure compensative in termini emissivi previste dall'azienda sono sia di tipo tecnico che gestionale e, in particolare, la riduzione del valore limite associato al parametro S.O.V. per le emissioni denominate E3, E7a, E20 ed E38 (che da 35 mg/Nm³ viene qui ridotto a 30 mg/Nm³) e la riduzione del valore limite associato al parametro PM per l'emissione denominata E20 (che da 20 mg/Nm³ viene qui ridotto a 10 mg/Nm³);
- l'azienda, per garantire la riduzione di concentrazione dei C.O.V, ha proposto la sostituzione parziale del solvente acetone con un solvente di equivalente proprietà ma meno impattante. Nello specifico la sostituzione definitiva/effettiva dell'acetone utilizzato nelle operazioni di lavaggio avverrà a partire dal 2020, in quanto la stessa Elantas Europe S.r.l. si riserva di mantenere un idoneo periodo di sperimentazione tecnica in collaborazione con clienti e fornitori per potere dichiarare il prodotto conforme. La ditta, comunque, già a partire dal 2019, ha

proposto di eseguire monitoraggi a cadenza semestrale per verificare il rispetto del limite sopra detto integrando così il piano di monitoraggio in essere;

- dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico e degli scarichi idrici non si configurano modifiche significative;
- relativamente alla matrice rifiuti l'azienda, a seguito della modifica, prevede un incremento quantitativo ma non qualitativo e non prevede modifiche nella gestione degli stoccaggi e/o dei depositi temporanei;

VISTI i seguenti pareri espressi dagli Enti e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Comune di Collecchio acquisito con prot.n. PGPR/2019/50256 del 28/03/2019;
- AUSL, distretto di Sud Est con prot.n.PGPR/2019/48563 del 26/03/2019;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma - espresso nel contesto della procedura di screening, ma rilevante anche ai fini di questa modifica di AIA – acquisito con prot.n.PG/2019/23742 del 08/11/2018 (rif. prot.VVF n.16095 del 8/11/2018);
- la richiesta pervenuta da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma prot.n.4935/2019 acquisita con prot.n. PG/2019/52304 del 01/04/2019;

PRESO ATTO, ai fini della normativa antincendio, dell'autocertificazione – qui allegata - fornita da Elantas Europe Srl acquisita con prot.n. PG/2019/61009 del 16/04/2019, che la “modifica, ai sensi del Decreto n. 105/2015, si configura come Non Aggravio di Rischio (NAR) e, come previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'All.D del Lgs.105/2018, la Valutazione di non aggravio di rischio, in quanto non soggetta ad esami o pareri preliminari, verrà presentata dal Gestore agli enti competenti in seguito all'approvazione della Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale”;

VISTA, in particolare, la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae Sez. Terr.le di Parma e trasmessa con nota prot.n. PGPR/2019/54002 del 04/04/2019;

PRESO ATTO che la modifica proposta da Elantas rispetta quanto valutato e prescritto dalla relativa procedura di screening di cui alla Determina della Regione Emilia-Romagna n.2176 del 7/02/2019;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società Elantas Europe S.r.l. per l'installazione sita in Comune di Collecchio (PR), loc. Lemignano per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 4.1 lettera d) “Fabbricazione

di prodotti chimici organici ed in particolare: idrocarburi azotati, segnatamente ammine, ammidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati” dell’All. VIII, parte II del D. Lgs.152/06 e smi come di seguito specificato, limitatamente alle parti sotto elencate e ferma restando ogni altra parte dell’AIA:

A. viene specificato che la capacità massima produttiva autorizzata relativamente alla soglia di riferimento per l’attività IPPC svolta nell’impianto (categoria 4.1 lettera d) dell’All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e smi) è pari a 1 t/giorno (260 t/anno) di produzione di addotti amminici;

B. viene specificato che la capacità produttiva complessiva dell’installazione (anche se non significativa ai fini delle soglie previste dalla normativa AIA) è pari a 58 t/giorno (14500 t/anno);

C. al capitolo A.1.1 Informazioni sull’impianto dell’Allegato tecnico dell’AIA, viene modificati i giorni e i turni di lavoro con la seguente frase “La lavorazione avverrà per 6 giorni alla settimana su tre turni di lavoro”;

D. il capitolo C.1.2 relativo alla descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico, viene così modificato:

“Il ciclo produttivo dello stabilimento consiste nella formulazione, produzione, confezionamento e commercio di resine a base epossidica o poliuretanaica.

L’impianto consente di effettuare tre diversi tipi di lavorazione:

- sintesi addotti: reazioni di sintesi (pre-polimerizzazione) che portano alla formazione di addotti amminici;
- formulazione mediante miscelazione di materie prime;
- riconfezionamento.

Lo stabilimento è caratterizzato da una capacità massima produttiva annuale pari a 14.240 ton/anno, derivante da attività di miscelazione di materie prime, corrispondenti a circa 57 ton/giorno.

La massima capacità produttiva dell’attività rientrante nelle categorie IPPC (produzione di addotti mediante reazioni di addottazione delle ammine) è pari 1 t/giorno (260 t/anno)”.

E. il capitolo C.2.1.5 relativo alle Emissioni sonore è sostituito con il seguente:

“Per la definizione delle condizioni di esercizio dell’impianto si è considerato che sussiste la presenza di sorgenti rumorose dovute prevalentemente agli impianti di aspirazione a servizio delle seguenti fasi produttive:

- Pesatura (fase 3a e fase 3b)

- Composizione (fase 4);
- Miscelazione (fase 5);
- Confezionamento (fase 6);
- Servizi ausiliari (fase 9);

Inoltre:

- il funzionamento degli impianti risulta essere di 24 ore al giorno su tre turni,
- la ditta risulta essere inserita in classe IV[^] (area ad intensa attività umana) a cui compete un limite diurno 65 dBA ed un limite notturno di 55 dBA;
- i ricettori sensibili prossimi allo stabilimento sono costituiti da un edificio residenziale,
- i ricettori risultano ubicati in aree classificate acusticamente in classe III[^] (area di tipo misto),

si dichiarano rispettati i valori assoluti e differenziali di immissione (ex D.P.C.M. 14/11/1997).

F. il capitolo D.3.7 relativo alle Emissioni in atmosfera è sostituito con quanto segue:

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportati:

Emissione n.	03
Provenienza	Aspirazione dosatura e miscelazione polveri
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	11.000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0.312
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10
S.O.V. espresse come C totale [mg/Nm ³]	30
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	04/A
Provenienza	Aspirazione generale lavaggio mixer con acetone e asciugatura

Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	3.000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0.096
Imp. abbattimento	Carboni attivi
S.O.V. espresse come C totale [mg/Nm ³]	75
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	07/A
Provenienza	Aspirazione reparto produzione
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	Inserire data messa a regime
Portata massima t.q. [Nm³/h]	20.000
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m²]	0,442
Imp. abbattimento	-
Materiale particolare [mg/Nm³]	10
S.O.V. espresse come C totale [mg/Nm³]	30
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	E43
Provenienza	Generatore acqua calda a metano (pot. 252,6 kW)
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	9
Sez. uscita [m ²]	0.126
Imp. abbattimento	no
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto	250

[espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	
Rendimento minimo di combustione %	90
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.23 kPa.	

Emissione n.	E45
Provenienza	Generatore acqua calda a metano (pot. 252,6 kW)
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	9
Sez. uscita [m ²]	0.126
Imp. abbattimento	no
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70
Ossidi di azoto	250
[espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	
Rendimento minimo di combustione %	90
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.23 kPa.	

Emissione n.	20
Provenienza	Aspirazione confezionamento
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	5.500
Durata ore/giorno	16
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	10
Sez. uscita [m ²]	0.196
Imp. abbattimento	-
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10
S.O.V. espresse come C totale [mg/Nm ³]	30
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	E22	E41
Provenienza	Pulivapor a gasolio (pot. 69,77 kW)	Pulivapor a gasolio (pot. 69,77 kW)
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-	nuova
Durata ore/giorno	1	1
Durata giorni/anno	50	50
Altezza minima [m]	1	1
Sez. uscita [m ²]	0.011	0,011
Imp. abbattimento	-	-
Ossido di zolfo [espressi come mg/Nm ³ di SO ₂]	170	170
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	500	500
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	200	200
Polveri [mg/Nm ³]	50	50
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.23 kPa.		

Emissione n.	24
Provenienza	Macchine utensili
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	600
Durata ore/giorno	1
Durata giorni/anno	20
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m ²]	0.03
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	29
Provenienza	Aspirazione dosatura materie prime
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	6.500
Durata ore/giorno	16
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m ²]	0.096
Imp. abbattimento	Filtro a tessuto
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Emissione n.	38
Provenienza	Aspirazione carico/scarico resine liquide
Termine ultimo comunicazione dati periodo controllo marcia controllata	-
Portata massima t.q. [Nm ³ /h]	1.550
Durata ore/giorno	24
Durata giorni/anno	260
Altezza minima [m]	6
Sez. uscita [m ²]	0.03
Imp. abbattimento	-
S.O.V. espresse come C totale [mg/Nm ³]	30
Note:	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa	

Emissioni n. 09, n.10, n.12, n.13 e n. 42 : Pompe da vuoto

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 15, n. 39, n. 40, n. 47 e n. 48: Camere riscaldamento fusti

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 16, n. 17, n.18 e n. 19: Sfiati cisterne materie prime liquide

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 26: Raffreddamento compressori

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 27: Carica muletti

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 31: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissioni n. 32, n. 33, n. 44 e n. 46: Sfiato cisterne materie prime liquide

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissione n. 34: Motopompa per antincendio a gasolio

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Emissione n. 35: Pompa da vuoto

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati in atmosfera.

Le seguenti emissioni sono definite scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:

- **E01 ed E02:** Aspirazioni cappe chimiche laboratorio
- **E14:** Laboratorio chimico
- **E21:** Forni laboratorio
- **E23:** Laboratorio chimico
- **E28:** Laboratorio + Laboratorio elettrico di prova
- **E30:** Laboratorio chimico
- **E36:** Laboratorio chimico
- **E37:** Laboratorio chimico

Le emissioni E1, E2, E21 ed E28 relative ai laboratori vengono ricollocate lungo la mezzeria del nuovo capannone.

L'attività rientra tra quelle indicate nella Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (emissione di COV).

Relativamente all'emissione di COV (art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i), la conformità è verificata poiché:

- Input di solventi organici (consumo annuo massimo teorico di solvente) **725 t/anno**
- Quantità di solventi organici contenuta nei prodotti da commercializzare **500 t/anno**
- Emissione totale annua **17,8 t/anno**

Tale conformità viene rispettata anche considerando i valori limite di emissione negli scarichi gassosi (limite pari a 150 mg/ Nm³).

Il Gestore, nel contesto del report annuale di monitoraggio da trasmettere entro il 30 Aprile di ogni anno, una volta all'anno fornisce all'Autorità competente i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto (Piano di Gestione Solventi).

Il valore massimo di emissione diffusa (F) da rispettare deve essere pari al 5% di input di solvente al netto della quantità di solventi organici contenuta nei prodotti da commercializzare. (All. III – Parte III punto 17 disposizioni speciali del D. Lgs. 152/2006 e smi).

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi massimi annui autorizzati:

Flussi emissivi autorizzati – Emissioni in atmosfera	
Parametro	[kg/a]
Materiale Particellare	2060
Monossido di carbonio (CO)	142
Biossido di Carbonio (CO ₂)	543933
Ossidi di Azoto (NO _x)	506
Ossidi di Zolfo (SO ₂)	1
COVNM	14110

L'azienda, già a partire dall'anno 2019, progressivamente, riduce l'utilizzo del solvente acetone normalmente utilizzato nei lavaggi con un solvente di equivalente proprietà, ma meno impattante. La sostituzione definitiva/effettiva dell'acetone utilizzato nelle operazioni di lavaggio avverrà a partire dal 2020, dopo un idoneo periodo di sperimentazione tecnica, da condurre in collaborazione con clienti e fornitori, per potere dichiarare il prodotto conforme. La ditta, comunque, nel corso del 2019, eseguirà con cadenza semestrale gli autocontrolli attualmente prescritti con cadenza annuale per verificare il rispetto del limite dei flussi emissivi dei COV.

G. in merito alla matrice rumore, il Gestore deve eseguire un collaudo acustico al fine di verificare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte;

2. DI STABILIRE CHE:

- il presente atto è subordinato al rispetto dei contenuti delle note allegate (Comune di Collecchio acquisita con prot.n. PG/2019/50256 del 28/03/2019, AUSL distretto di Sud Est acquisita con prot.n.PG/2019/48563 del 26/03/2019, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma acquisita con prot.n.PG/2019/23742 del 8/11/2018);

- il presente atto è subordinato al rispetto di tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

3. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;

4. DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP Unione Pedemontana e, per conoscenza, a Elantas Europe Srl;

5. DI TRASMETTERE che:

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;

- il Responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Beatrice Anelli;

- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

Collecchio, 27.03.2019

Spett.le
ARPAE SAC
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - Ditta Elantas Europe srl - Autorizzazione Integrata Ambientale det. 3136 del 02.09.2016 e s.m. - modifica non sostanziale: parere di competenza

In riferimento alla domanda inoltrata dalla ditta "Elantas Europe srl" trasmessa dal suap in data 11.03.2019, per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione di cui all'oggetto, per aumento della capacità produttiva e delle ore di funzionamento dell'impianto posto in Collecchio – fraz. Lemignano - via Antolini,1 con la presente si evidenzia quanto segue:

- la modifica proposta è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. 4/2018, procedura conclusasi con determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 2176 del 07.02.2019 con esclusione dalla procedura di VIA;
- In data 27/02/2019, con atto n. 12 il Consiglio Comunale, è stato adottato, a norma dell'art. 46 della LR 24/2017, il nuovo Piano Urbanistico Generale, in salvaguardia ai sensi dell'art 27 della LR 24/2017;
- Si attesta, rispetto all'autorizzazione in essere, la compatibilità urbanistica dell'insediamento il quale ricade:
 - in base al PSC e POC vigenti, in ambito specializzato per attività produttive esistenti – APC2 (D2): "Insediamenti prevalentemente artigianali – industriali in ambiti specializzati per attività produttive esistenti" regolamentato prevalentemente dagli articoli 29 e 29.2 del RUE vigente;
 - In base al il PUG adottato, in salvaguardia, in ambito interno al perimetro del territorio urbanizzato (art. 32 della LR 24/2017) - Zone urbane prevalentemente produttive : P2 – Insediamenti produttivi prevalentemente artigianali o industriali (art. 4.12 delle Norme);
- da un punto di vista edilizio, non sono previste modifiche impiantistiche e variazioni del ciclo produttivo. Gli interventi da attuarsi non comporteranno realizzazione di alcuna opera, ma trattasi di una riorganizzazione gestionale dei turni, con conseguente aumento della capacità produttiva;
- dal punto di vista acustico la ditta ha presentato, nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA, documento di previsione di impatto acustico, datato settembre 2018, a firma di tecnico competente in acustica ambientale, per valutare l'estensione dell'orario lavorativo al periodo notturno, con conseguente aumento della capacità produttiva e incremento dei transiti dei mezzi limitatamente al periodo diurno. L'indagine acustica ha evidenziato che le variazioni in progetto



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma
Settore Assetto del Territorio

risultano acusticamente compatibili con i limiti di legge ed il clima acustico dell'area interessata.

Una volta terminati gli interventi di modifica, dovrà essere svolto un collaudo acustico al fine di verificare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte;

- Con riferimento al PAIR 2020 della Regione emilia-Romagna, alla localizzazione dell'attività, posta, ai sensi del D.Lgs 155/2010, in area critica per la qualità dell'aria (*area di superamento PM 10*), nell'ottica di un miglioramento prestazionale dell'azienda, come già prescritto nell'ambito del procedimento di screening conclusosi, la ditta dovrà intraprendere in accordo con il Comune di Collecchio, un percorso concertato e partecipativo, attraverso specifica convenzione da stipularsi entro il 2019, volto alla promozione di misure di efficientamento energetico e/o interventi di riduzione del potenziale emissivo in termini di inquinanti critici sul tema della qualità dell'aria sul territorio, in riferimento all'articolo 20 delle NT del PAIR 2020, compatibilmente con la disponibilità economica e i budget previsionali stanziati del gruppo per lo stabilimento in oggetto.

Con la presente, per quanto di competenza e nel rispetto della prescrizioni sopra richiamate, si esprime parere favorevole alla modifica non sostanziale all'AIA indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
(documento firmato digitalmente)

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: AIA - D. Lgs. 152/06 e smi, parte II, Titolo III bis L. R. 21/2004 mod da L.R.9/2015 Elantas Europe Srl Installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Lemignano Comunicazione modifica non sostanziale di AIA per aumento capacità produttiva.

In riferimento alla richiesta di parere sulla pratica in oggetto pervenuta in data 14.03.2019 ns. prot. 17442, esaminata la documentazione allegata all'istanza,

tenuto conto che la modifica riguarda:

- l'incremento della capacità produttiva e delle materie prime lavorate, associato alla conseguente estensione dell'orario di lavoro (con passaggio al terzo turno da 16 a 24 ore giorno) al fine di poter sfruttare a pieno la disponibilità degli impianti già presenti nello stabilimento con una estensione dell'attuale soglia autorizzata per capacità produttiva e materie prime lavorate da 9999 ton/anno a 14500 ton/anno di prodotti chimici organici (pari in media a 58 ton/gg). **Si sottolinea che tale aumento produttivo non presenterà un impatto sulla produzione degli ADDOTTI AMMINICI, responsabili dell'assoggettamento dello stabilimento di Collecchio all'applicabilità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** (rif. All. VIII alla parte II del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.) come punto 4.1 lettera d) "Fabbricazione di prodotti chimici organici ed in particolare: idrocarburi azotati, segnatamente ammine, ammidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati" in quanto i valori di produzione degli addotti non subiranno modifiche rilevanti.
- In relazione all'incremento di capacità produttiva, si prevede un aumento della logistica esterna di mezzi in entrata ed uscita dallo stabilimento pari a circa il 40%, correlato principalmente all'incremento delle spedizioni di prodotti finiti e rifornimenti di materie prime/materiali di consumo (imballaggi, reagenti laboratorio, ...) che avverrà dalle 07.00 alle 19.00 per 5 giorni a settimana (lunedì a venerdì), non determinando impatti aggiuntivi sulla fascia notturna. Anche la logistica interna che di norma avviene con carrelli elevatori a batteria elettrica (scarico-carico mezzi nei piazzali) sarà di conseguenza intensificata. Dall'analisi del Traffico Giornaliero Medio complessivo tuttavia, si ritiene che l'incremento dei flussi di traffico determinati dalla azienda in termini di percorso a/r in entrata ed uscita dallo stabilimento produttivo risultino nell'ordine dello 0,15% rispetto al volume di veicoli totali che giornalmente transitano sulla SR62, e pertanto si ritiene che tale valore non influisca in maniera sensibile sulla situazione circostante considerato anche che le infrastrutture viarie che servono il sito risultano adeguate a sostenere gli ulteriori volumi di traffico previsti.

- Dal punto di vista dell'assetto emissivo non verranno apportate modifiche strutturali agli impianti presenti ad oggi nello stabilimento. L'unico cambiamento sarà quello relativo ai flussi di massa, calcolati in funzione degli orari di funzionamento degli impianti, i quali si porteranno tutti a 24 ore/giorno, eccetto la preparazione delle polveri (magazzino F) e quella relativa all'aspirazione del confezionamento (F1) che avverrà soltanto nei due turni giornalieri 06-14/14-22; ulteriori misure compensative, sia di tipo tecnico che gestionale, permetteranno di portare l'incremento di CO2 e SOV intorno a valori del 24/26%. In particolare, si prevede di autocompensare i valori limite associati a SOV e PM attraverso l'efficientamento energetico degli impianti e adozione delle migliori tecniche disponibili presenti sul mercato, atte a limitare, laddove possibile, i consumi, la migliore organizzazione della produzione riducendo il più possibile i cambi di prodotto, l'incremento dei controlli e delle manutenzioni sugli impianti di abbattimento.
- si prevede inoltre la sostituzione parziale del solvente acetone con altro di equivalente proprietà meno impattante (nel caso specifico, SINLUBIT SOT-17), al fine di ridurre la concentrazione in emissione di COV. Nello specifico, la sostituzione definitiva/effettiva del solvente di lavaggio nell'impianto verrà svolta a partire da gennaio 2020 in quanto l'azienda si riserva di mantenere un idoneo periodo di sperimentazione tecnica con la collaborazione di clienti e fornitori, prima di rendere definitiva la modifica e dichiarare così conforme il nuovo prodotto. Al fine di verificare la congruità e il rispetto di tali limiti, l'azienda propone di effettuare (già a partire dall'anno in corso) dei monitoraggi a cadenza semestrale, integrando il piano di monitoraggio già in essere.
- Nel 2020, inoltre, l'azienda metterà in atto ulteriori interventi migliorativi e di efficientamento impiantistico, volti a ridurre, laddove tecnicamente possibile, i flussi annui massimi autorizzati di SOV.
- A seguito di nuove valutazioni di fattibilità tecnico/economica, si prevede di installare un impianto fotovoltaico sul capannone oggetto di riqualificazione di potenzialità pari a 96 kW anziché quello inizialmente previsto di 60.

Preso atto che la modifica è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n.4/2018 la cui procedura si è conclusa con provvedimento di Determina della Regione Emilia-Romagna n. 2176 del 7/02/2019 che ha escluso la modifica dalla procedura di VIA,

si esprime parere favorevole alla modifica non sostanziale di AIA per aumento capacità produttiva della Ditta Elantas Europe Srl.

Si ricorda che, ai sensi dell'Art.18 del D.Lgs.105/2015, si dovrà provvedere all'aggiornamento della notifica del documento relativo alla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e del relativo rapporto di sicurezza.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est
Dott.ssa Patrizia Pico



Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PARMA

Via Chiavari,11/b ☎ 0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Posta Certificata: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ 0521 291111

RIF. SINADOC N. 28591/2018

SPETT. ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
EMILIA ROMAGNA
P.E.C.:
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: COMM. 100854/3 - PRAT. 9124

**L 241/90 SMI, ART. 14, COMMA 1, LR 04/2018 E DLGS 152/06 SMI, PARTE SECONDA
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' A VIA (SCREENING) DI CUI AL
DLGS 152/06 SMI - PARTE SECONDA RELATIVA AL PROGETTO DI MODIFICHE
DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA ELANTAS EUROPE SRL
UBICATA IN STRADA ANTOLINI 1, COMUNE DI COLLECCHIO (PR).
CONVOCAZIONE DELLA PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI (CDS)
ISTRUTTORIA DEL GIORNO 08/11/2018 ORE 10,30.**

Si riscontra la Vs. prot. PGPR 20235/2018 del 01/10/2018 comunicando l'impossibilità a partecipare ai lavori della Conferenza con un proprio rappresentante. Si preso atto che l'oggetto della presente procedura è l'incremento della capacità produttiva e delle materie prime lavorate, associate alla estensione dell'orario di lavoro (con passaggio nel terzo turno da 16 a 24 ore giorno) sfruttando a pieno la disponibilità degli impianti già presenti nello stabilimento.

Si ribadiscono, pertanto gli adempimenti anche di natura gestionale previsti dal D.Lgs. 105/2015.

PC/al

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT.ING.VINCENZO GIORDANO)**
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PARMA

Spett. ARPAE
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia
EMILIA ROMAGNA
Pec: aoopr@cert.arpa.emr.it

Via Chiavari,11/b ☎.0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Posta Certificata: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎ 0521 291111

SINADOC n. 8568/2019

OGGETTO: PRAT. N. 9124 - AIA - D.Lgs. 152/06 e smi, parte II, Titolo III bis – L.R. 21/2004 mod da L.R. 9/2015 – Elantas Europe Srl – Installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Lemignano – Comunicazione modifica non sostanziale di AIA per aumento capacità produttiva – comunicazioni del Comando Provinciale VVF di Parma

In riferimento alla nota prot. n. 41405 del 14/03/2019 si comunica che l'attività rientra quale stabilimento di soglia superiore nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015.

Si ritiene pertanto di dover acquisire da parte del gestore, ai fini dell'espressione di un parere compiuto in merito, relazione sugli adempimenti attivati o da attivare in relazione alle modifiche oggetto del procedimento.

Si fa presente a codesto Ufficio che le modifiche che non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio ai sensi dell'allegato D del D.Lgs. 105/2015 vengono comunicate dal gestore prima dell'avvio delle attività connesse alle modifiche stesse e non sono soggette ad esami o pareri preliminari.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO GIORDANO)**
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

AV/mc

ELANTAS Europe srl

Strada Antolini 1, 43044 Collecchio (PR)
Tel. +39 0736 3081 Fax +39 0736 402746
CF: 10732750152 - PI 01356800449 - R.E.A. (PR) 254150
Capitale Sociale € 2.080.000,00 i.v. con unico socio
info.elantas.europe@altana.com www.elantas.com



Spett.li

ARPAE SAC di Parma

aoopr@cert.arpa.emr.it

Comando Provinciale VV.F. Parma

com.parma@cert.vigilfuoco.it

Lemignano di Collecchio , 15/04/2019

Oggetto: AIA - D. Lgs. 152/06 e smi, parte II, Titolo III bis – L. R. 21/2004 mod da L.R.9/2015 – ELANTAS Europe Srl – Installazione sita in Comune di Collecchio, loc. Lemignano – Comunicazione modifica non sostanziale di AIA per aumento capacità produttiva. Trasmissione richiesta VVF.

Il sottoscritto FERRAGUTI ETTORE, CF FRRTTR57L30G337T, in qualità di Gestore dell'azienda ELANTAS Europe srl, con sede legale in Collecchio (PR), Strada Antolini 1, P. IVA 01356800449, in risposta alla richiesta di integrazioni pervenutaci a seguito della trasmissione da parte del Comando dei Vigili del fuoco di Parma (rif. prot.n. 4935/2019),

comunica che:

con riferimento alla comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata in data 06/03/2019 per l'installazione AIA in comune di Collecchio, loc. Lemignano tramite il portale Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna acquisita con prot. PG/2019/37236 del 07/03/2019 e relativa a:

- aumento capacità produttiva per aumento orario di funzionamento impianto;
- revisione limiti emissioni in atmosfera;
- aggiornamento dell'intervento di installazione dell'impianto fotovoltaico,

tale modifica, ai sensi del Decreto Seveso III (D. Lgs. 105/2015), si configura come Non Aggravio di Rischio (NAR). Come previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'allegato D del D. Lgs. 105/2015, la Valutazione di non aggravio di rischio, in quanto non soggetta ad esami o pareri preliminari, verrà presentata dal Gestore agli enti competenti in seguito all'approvazione della Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In fede

Il Gestore

Ettore Ferraguti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.